

Vittorio Emanuele III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

500

Vista la domanda 11 maggio 1926 del comune di Mortara (Pavia),
intesa ad ottenere l'approvazione del piano regolatore di ampliamento di
quell'abitato;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che nel termine
delle pubblicazioni non vennero prodotti reclami;

Considerato che è evidente la necessità di un piano di amplia-
mento per le esigenze edilizie di Mortara;

Che il progetto adottato risulta rispondente allo scopo e che
è altresì attendibile il piano finanziario presentato dal comune;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Uditi il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio
di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per i la-
vori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo

Art. 1.

È approvato il piano regolatore di ampliamento dell'abitato di Mor-
tara, visto, d'ordine Nostro dal Ministro proponente, in una planimetria in isca

la 1:2000 ed in un prospetto dei dati censuari contenente l'elenco delle espropriazioni; documenti entrambi in data 15 settembre 1924 ed a firma dell'Ingegnere Arnaldo Sandri.

Art. 2.

Per iniziare e compiere le espropriazioni ed i lavori è assegnato al comune il termine di venticinque anni da oggi.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore
addì 5 luglio 1928 - anno VI

Antonio Mammì

REG. TO ALLA CORR.

Addì 13 LUG 1928

ANNO

Reg. M. Lavori Pubblici

118

Amaldi

[Signature]